UNITÀ SINDACALE - Sezione FALCRI

Gruppo Intesa Sanpaolo ***Toscana e Umbria***

Associazioni Falcri di : Banca C.R. Firenze – CRPistoia e Lucchesia - CRCivitavecchia – Centrofactoring – Centroleasing – Fidi Toscana – CR.Umbria

Via Piccagli n.7 - 50127 (Fi) - tel 055/212951 – Info@falcrifirenze.it

VOTAZIONE CARICHE PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DEL *FONDO DI SOLIDARIETA'* DIPENDENTI E PENSIONATI CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

L'IMPORTANZA DI TUTELARE E POTENZIARE QUESTO SODALIZIO NATO NEL 1949!! E CHE A QUALCUNO SEMBRA QUASI DARE FASTIDIO

Il ***Fondo di Solidarietà***, il ***Chiodo*** e il ***Circolo Dipendenti***, sono tutte associazioni nate dall'intuizione dei dipendenti della Cassa di Risparmio di Firenze che, con intelligenza e lungimiranza, avevano pensato bene di istituire con lo scopo preciso di favorire l'associazionismo e la solidarietà fra i colleghi in servizio e in pensione. Di queste associazioni, il **FONDO DI SOLIDARIETA'** rappresenta certamente, proprio per i valori che esso esprime l'istituzione più importante. Della sua attività, hanno beneficiato centinaia di colleghi in servizio e in pensione che si sono, purtroppo, trovati in gravi difficoltà di salute personale e/o dei propri familiari. Inoltre il **FONDO DI SOLIDARIETA'** ha svolto funzioni (tra i primi in Italia!!) di una sorta di Cassa Mutua Sanitaria a parziale rimborso di spese sanitarie familiari, utilizzando i propri avanzi di bilancio anno per anno verificatisi, e dei quali hanno beneficiato migliaia di iscritti.

Questa fattiva e gloriosa storia rischia di scomparire a seguito dell'inglobamento in Banca Intesa, che tende a centralizzare tutte le istituzioni presenti nelle varie Banche del Gruppo. Nel caso del FONDO DI SOLIDARIETA' di Banca CR Firenze, per esempio, NON VENGONO PIU' DONATE LE SOMME RIVENIENTI DALLE ECCEDENZE DI CASSA, dalle DONAZIONI SANGUE e dalle SANZIONI DISCIPLINARI, con conseguenti difficoltà economiche nella gestione amministrativa.
Ad oggi il Fondo di Solidarietà si finanzia con il contributo degli Iscritti e dal contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, anche se fortemente diminuito negli ultimi anni. Ma nonostante questo, e grazie all'impegno degli amministratori in carica, il Fondo di Solidarietà riesce a portare avanti la propria attività di sostegno ai colleghi e di redistribuzione delle eccedenze di bilancio per spese sanitarie sostenute. Per quanto sopra, l'auspicio che formuliamo è che coloro che saranno eletti, continuino ad impegnarsi per garantire continuità all'azione del Fondo di Solidarietà. A tal proposito riteniamo che i due seguenti candidati della sezione Pensionati siano senz'altro da sostenere.

- **PAOLO PICCHI** già consigliere in carica;
- **MARIA DE MASI**

Firenze, 30 luglio 2014 LA SEGRETERIA